

LA STORIA A BAD TÖLZ



BAD TÖLZ



Percorso storico
cittadino

Un passato emozionante

Città elegante, ricca di storia

*Vi invitiamo
a scoprire le
bellezze e i
tesori di questa
città, le sue piazze,
le sue fonti
e i suoi dipinti.*



La città di Bad Tölz deve il suo nome e il suo primo periodo di prosperità a Hainricus de Tolnze che sposò l'ultima erede del proprietario del castello della città. Grazie a una posizione geografica strategica, situata al centro di due antiche vie commerciali, il fiume Isar e la vecchia strada del sale che da Reichenhall arrivava alla regione dell'Allgäu, Tölz si sviluppò velocemente acquisendo un ruolo di rilievo nello scambio delle merci. Ottenuto il diritto di mercato fin dal 1331, nei secoli la città ha continuato a espandersi in maniera armoniosa e presenta oggi un volto variegato e barocco.

Giro completo della città

Durata: 3 ore circa

Accessibilità: ampiamente accessibile in sedia a rotelle



Passeggiata sulla storica Via del Mercato

Durata: 1 ora circa

Accessibilità: adatta a sedie a rotelle

1 Schlossplatz (Piazza del Castello)

Il castello fu costruito alla metà del XV secolo, sotto il Duca Albrecht III. Fu la dimora di vari nobili fino al 20 luglio del 1770, quando un forte maltempo con piogge intense causò degli smottamenti, determinando il crollo parziale dell'edificio. Nel 1830 la collina sulla quale sorgeva il castello era ormai scomparsa. Sul luogo, alla metà del XIX secolo, venne eretta la sede dell'amministrazione locale, dichiarata nel 1938 amministrazione distrettuale di Bad Tölz. Dal 1979 ospita il Municipio.

4 Salzstraße Am Ried (Via del Sale presso il Ried)

La Via del Sale di Bad Tölz, che collega le saline di Reichenhall e Berchetsgarden con i mercati bavaresi occidentali, è stata un



importante motivo di prosperità per Tölz. Il funzionario addetto al sale residente in questa via, infatti, poteva gestire il mercato attraverso i magazzini del sale a nord della Torre di Khan, con grande beneficio della città, soprattutto nei secoli XVII e XVIII. La denominazione "presso il Ried" rivela inoltre che qui sorgeva il nucleo più antico della città, sorto prima ancora del quartiere degli artigiani (Gries).

**2 Haus "Herr unterm Turm"
(Casa del "signore sotto
la torre")**

Vicino alla torre di Khan nella parte più a nord della Via del Mercato si può leggere ancora oggi su una facciata la scritta "il signore sotto la torre". La storia



dell'edificio è strettamente legata a quella della famiglia tolcese Khyrein che in passato rese alla città molti servizi. L'edificio fu fatto costruire da Jörg Khyrein nel 1586. 60 anni più tardi nel 1649 Johann Khyrein anticipò il denaro per la difesa della città per salvarla dal saccheggio durante l'invasione degli svedesi. Anche nei secoli successivi la famiglia partecipò attivamente alla vita politica cittadina: diversi suoi membri ne furono eletti sindaci.

**3 Khanturm
(Torre di Khan)**

La torre posta nel punto più alto della Via del Mercato e che fa da spartiacque con la Via del Sale porta il nome del suo ultimo proprietario nel XIX secolo: Anton Khan. Citata già nel XV secolo, nel 1819 la torre fu devastata da un incendio e poi ricostruita. Il suo aspetto attuale risale ai lavori effettuati nel 1968, quando la torre fu demolita e poi ricostruita per realizzare un passaggio più ampio per le auto.

**5 Mühlfeldkirche
(Chiesa di Maria
Ausiliatrice)**

Dove sorgevano i vecchi mulini ad acqua alimentati dall'Ellbach e dai suoi rami, nel XVI secolo fu eretta una cappella dedicata a Maria Ausiliatrice (Maria Hilf). A causa dell'affluenza di un numero crescente di pellegrini, nel

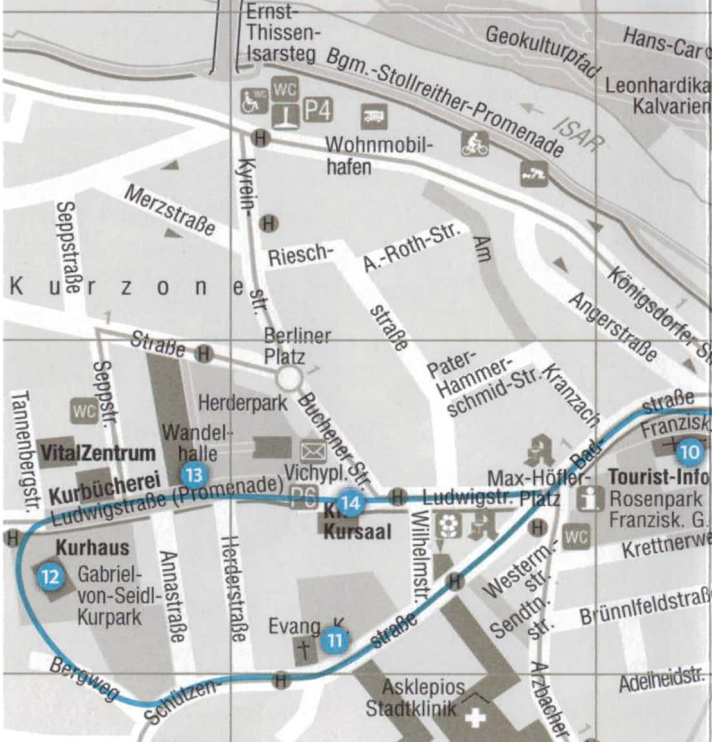


1736 la cappella dovette essere ampliata assumendo le forme della chiesa attuale. Il progetto lo dobbiamo al maestro di Wessobrunn Josef Schmutzer, mentre il soffitto fu affrescato dal famoso pittore Matthäus Günther.

**6 Bürgerbräu Stadtmuseum
(Museo civico Bürgerbräu)**

Ritornando nella Via del Mercato ci dirigiamo all'altezza della statua di Winzerer e qui ci troviamo dinnanzi all'edificio Bürgerbräu, che dal 1981 ospita il museo civico. Nel 1602 l'edificio situato al numero civico 48 della Via





del Mercato è menzionato negli annali come la casa di Balthasar Bürger, fabbricante di birra. Nel 1720 al Bürgebraü venne annessa l'adiacente vineria, raggiungendo le dimensioni attuali. Fu poi in occasione della trasformazione della Via del Mercato a cura dell'architetto Gabriel von Seidl che si realizzarono il tetto con due frontoni, le verande e le imponenti decorazioni della facciata.

7 Stadtpfarrkirche (Duomo)

Proseguendo a sud ovest, dietro alle case della Via del Mercato, si incontra il Duomo che troneggia sul vecchio rione degli artigiani (Gries). Questo antico nucleo cittadino gode attualmente di particolare tutela architettonica. Il Duomo che oggi possiamo ammirare risale al 1466. Una costru-

Escursione nel quartiere termale

Durata: 1 ora circa

Accessibilità: adatta a sedie a rotelle

10 Franziskanerkirche (Chiesa francescana)

Passando sull'altra riva del fiume si arriva nel cosiddetto quartiere termale. Nel 1618, contemporaneamente allo scoppio della Guerra dei Trent'Anni, fu costruito il nuovo cimitero con la chiesetta di San Michele. 6 anni più tardi fu eretto nelle sue prossimità il monastero francescano. Solo 100 anni più tardi, nel 1733, fu costruita la chiesa che venne consacrata nel 1735. I frati francescani ebbero diritto di predicare in duomo fino alla secolarizzazione nel 1802. Il monastero ha cessato la sua atti-

zione antecedente pregotica fu distrutta nel 1453 da un incendio. Il costruttore fu un tolcente: il maestro Michael Kugler. La torre rimase per molto tempo incompiuta e solo nel 1877 fu ultimata in stile neogotico. Durante i lavori di rifacimento venne aggiunto un polittico con ante mobili: aperto in occasione di particolari festività, mostra un presepe con figure dello scultore Anton Fröhlich.

8 Gries (Il rione Gries)

Andate ora alla scoperta del vecchio quartiere degli artigiani. Il nome Gries (ghiaia) deriva dai ciottoli portati dalle acque del fiume Isar. Godetevi una passeggiata in questo rione pittoresco, tra vicoli tortuosi e graziose case di artigiani.

9 Marienstift

L'edificio al numero civico 2, con la facciata principale sul fiume, dal 1475 ospitava una vineria. Nel 1577 divenne una birreria, che poi venne chiusa nel 1750. La facciata



dell'edificio fu abbellita nel 1905 dall'architetto monacense Gabriel von Seidl che donò all'intera Via del Mercato un aspetto armonioso e uniforme. In memoria ai caduti dell'insurrezione popolare del 1709 fu realizzato l'affresco che rappresenta il vinaio Johannes Jäger e il fabbro Bathes von Kochel.

vità nel 2008.

11 Evangelische Kirche (Chiesa evangelica)

Nel 1876 la Chiesa Evangelica del Regno di Baviera fece un appello a tutti i fedeli pregandoli di raccogliere fondi per la costruzione di una chiesa protestante a Tölz,



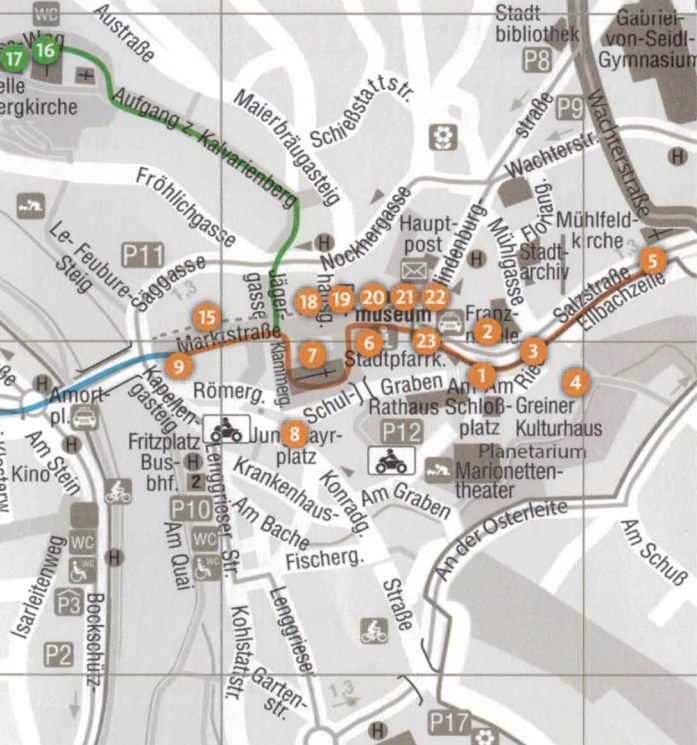
che venne poi consacrata 4 anni più tardi. Vi si trova un pezzo di altissimo valore: la "Crocifissione" di Lovis Corinth. Dipinto nel 1897, il quadro fu donato dall'industriale Ernst Eckert.

12 Kurhaus (Centro di attività culturali)

L'architetto Gabriel von Seidl ideò gli esterni e interni di questo edificio posto al centro del giardino. Dopo la morte di Gabriel von Seidl, il lavoro fu portato avanti fedelmente dal fratello Emanuel Seidl, e inaugurato nel 1914.

13 Wandelhalle (Sala delle fonti)

La costruzione del complesso termale fu ultimata nel giro di un solo anno, nel 1930. Nuova per l'epoca fu la separazione tra la sala per l'acqua termale, ricca di iodio, dalla sala da passeggio



(Wandelhalle). Nonostante il difficile periodo economico la popolazione reagì con entusiasmo alla costruzione di questa immensa sala il cui interno fu ideato da Josef Hillerbrand.

nel 1548, Sigmund Kholber. Nel 1664 Georg Kholber aveva qui un birrificio. All'inizio del XX secolo il successivo proprietario Anton Roth ebbe in concessione la stazione di posta. Qui si fermavano

i carri e venivano rifocillati gli animali.

Piccola escursione sul Monte del Calvario

Durata: 1 ora circa

Accessibilità: non adatta a sedie a rotelle

Prendete la Jänergasse, girate a sinistra, poi a destra e poi ancora a sinistra. Qui c'è la scala che porta al Monte del Calvario.

14 Kleiner Kursaal (Piccola sala culturale)

Originariamente fu ideata come sala di rappresentanza per mostre e manifestazioni dell'associazione dei commercianti delle città. Nell'edificio, che fu eretto contemporaneamente alla sala delle fonti, furono posti inoltre la sede dell'Ufficio del Turismo, una filiale della Cassa di Risparmio locale e un ufficio postale.

Ritorno al centro storico attraverso il ponte sull'Isar (citato per la prima volta nell'anno 1280).

15 Kolberbräu (Birreria Kolber)

Al numero civico 29 della Via del Mercato si trova la vecchia stazione di posta. Il nome fa riferimento al primo proprietario dell'edificio



16 Kalvarienberg (Monte del Calvario)

Salendo si incontrano le immagini dei discepoli e di Cristo con l'angelo consolatore dello scultore tolcense Anton Fröhlich che nel 1926 costruì 5 cappelle con 14 stazioni della via crucis. In alto si ammira il



gruppo della crocifissione del XIX secolo, mentre in cima al monte si trova la chiesa di Santa Croce, suddivisa in tre parti. Fu il funzionario regale per il sale Friedrich Nockher a promuovere la costruzione della via crucis e della chiesa, prendendo a modello quelle volute a Lenggries dai proprietari del castello di Hohenburg.

17 Leonhardi-Kapelle
(Cappella di San Leonardo)

Vicino alla chiesa si trova la cappella di San Leonardo, costruita nel 1718 da carpentieri tolcesi e consacrata nel 1722 insieme alla chiesa. Durante la festa di San Leonardo il 6 novembre i cavalli e i cavalieri ne fanno due volte il giro.

18 Alte Hofapotheke
(Vecchia farmacia di corte)

Sempre sulla Via del Mercato, al numero civico 35 si trova un edificio originariamente appartenente al produttore di birra e vino Franz Borgias Gerstlacher (1721-1756). Uomo di cultura, la sua biblioteca annoverava più di 400 volumi. L'edificio passò poi in possesso



di Gaulbert Salcher, dal 1793 farmacista presso il monastero di Benediktbeuren. Con la secolarizzazione la farmacia venne spostata sulla Via del Mercato, e assunse il nome di "farmacia di corte del Granduca di Lussemburgo" rifornendo i regnanti lussemburghesi che vivevano nel Castello di Hohenburg a Lenggries.

19 Weinhaus Höckh
(Vineria Höckh)

La vineria Höckh, in Via del Mercato 41, ha soprattutto una rile-

21 Moralthaus
(Casa della famiglia Moralt)

Così viene chiamata la casa appartenente a industriali tolcesi del legno. Originariamente era anch'essa un birrificio. Begli affreschi di Josef Hillebrand mostrano



i Santi Giovanni Nepomuceno e Nicola, protettori degli zatterieri. Il proprietario più famoso dell'edificio fu nel 1588 Georg Pockschütz, celebre scultore di un altare che si può ammirare ancora oggi al museo nazionale bavarese a Monaco.

22 Pflegerhaus
(Casa del reggente)

Kaspar Winzerer II, padre del Winzerer più famoso a cui è stata eretta la statua nella Via del Mercato, fece costruire la casa



nel 1485. Originariamente il

vanza storica: da qui partirono per Monaco i partecipanti di una sommossa popolare contro le



truppe dell'imperatore. Sulla facciata dell'edificio è ritratto il capo della sommossa, Johannes Jäger.

20 Altes Rathaus (Vecchio municipio)

Il vecchio municipio (1476) è situato al numero civico 43 della Via del Mercato. Al piano terra, dove oggi si trovano dei negozi, un tempo c'erano magazzini di munizioni e celle carcerarie. Sull'imponente edificio a 3 piani con torre a cipolla (1626) si ammira lo stemma cittadino.



pianterreno era in pietra, i piani superiori in legno. Nel 1799 fu trasformata in scuola. Più tardi, nel 1804, divenne sede di un ufficio del regno. Nel 1856 fu acquistata da un privato e ristrutturata dall'architetto Gabriel von Seidl.

23 Standbild von Kaspar Winzerer III. (Statua di Kaspar Winzerer III)

Dopo aver ereditato dal padre nel 1515 la reggenza della città, Kaspar Winzerer III passò alla storia come "il cavaliere d'oro" e per aver catturato il re Francesco I di Francia dopo la battaglia



di Pavia nel 1525. Morì non così gloriosamente come aveva vissuto, trafitto dall'amico Jörg von Friendsberg durante un torneo. Le tavole in bronzo affisse sulla base del monumento, realizzato nel 1882, raccontano le imprese di Kaspar Winzerer III. La sua tomba in marmo rosso si trova nel Duomo dietro l'altare maggiore. Con l'omaggio della città a questa figura storica importante si conclude il nostro percorso storico per le vie di Bad Tölz.



Sulla riva destra dell'Isar: il vecchio centro storico con la pittoresca Via del Mercato e il labirintico rione Gries, un tempo quartiere dagli zatterieri. Le decorazioni colorate di motivi biblici sulle facciate delle eleganti case borghesi raccontano le speranze e i desideri che animavano i loro abitanti e spesso rivelano il genuino umorismo bavarese. I dipinti delle facciate risalgono ai periodi barocco e rococò. Scopriteli voi stessi passeggiando fra i vicoli del rione Gries e nel centro storico.

Sull'altra riva del fiume: l'eleganza nostalgica dei bagni termali. Architettura imponente del famoso architetto Gabriel von Seidl (1848 – 1913), che ideò il centro termale e il vecchio municipio, oltre al meraviglioso rosaio nel giardino.

Buon divertimento
dall'ufficio per le informazioni turistiche



Azienda di soggiorno di Bad Tölz

Max-Höfler-Platz 1, 83646 Bad Tölz
Tel +49 80 41/78 67-0, Fax +49 80 41/78 67-56
www.bad-toelz.de, info@bad-toelz.de

Archivio Cittadino di Bad Tölz

Mühlgasse 9, D-83646 Bad Tölz
stadtarchiv@bad-toelz.de